

Politica

25 Novembre 2022

## Il prefetto consegna all'on. Bakkali l'Attestato di Pubblica Benemerenza al Merito Civile

**Il riconoscimento legato a un episodio del 2014, quando l'allora assessore deviò il traffico su via Cilla per evitare che le auto finissero nell'incendio di un cantiere Hera**



**25 Novembre 2022** Il Prefetto di Ravenna Castrese De Rosa, stamattina in Prefettura, ha ricevuto l'onorevole Ouidad Bakkali per consegnarle l'Attestato di Pubblica Benemerenza al Merito Civile da parte del Ministro dell'Interno per la seguente motivazione: "In seguito ad un'esplosione causata dai lavori sulla rete di distribuzione del gas metano, fermava prontamente il traffico con il suo veicolo, consentendo l'intervento dei Vigili del Fuoco. Esempio di prontezza, di senso civico e di altruismo - 10 settembre 2014".

"Ho voluto consegnarle personalmente l'attestato all'onorevole Bakkali – ha ricordato il Prefetto De Rosa – per farmi spiegare nei dettagli dall'allora assessore Bakkali cosa avvenne in quell'occasione e per ringraziarla del suo gesto di coraggio ed altruismo compiuto, esempio meritevole di un encomio".

Alle ore 18 del 10 settembre 2014, in un cantiere Hera di Via S. Alberto in Ravenna dove erano in corso le operazioni finali per il potenziamento della rete di distribuzione di gas metano, si verificò un incidente con l'innesco di un incendio che diede vita a fiamme altissime – oltre dieci metri – seguito da un forte boato. In tale orario il traffico della zona era molto intenso e mentre veniva attivata la procedura per i soccorsi, l'allora Assessore Bakkali, che si trovò a passare casualmente per quella strada, ebbe la prontezza di fermarsi per deviare i veicoli sulla vicina Via Cilla lasciando così libera l'area per l'imminente arrivo dei Vigili del Fuoco e del 118 consentendo loro, nel contempo, di condurre più agevolmente le operazioni di spegnimento dell'incendio e di messa in sicurezza del cantiere.

L'assessore Bakkali, per meglio deviare il traffico, dispose la propria autovettura di traverso in mezzo alla predetta Via S. Alberto, mettendo a repentaglio la propria incolumità e sfidando i pericoli derivanti dal fumo e dalle fiamme.

